

La Commissione chiede più fondi per sconfiggere la Blue tongue

Nell'ambito dell'adozione del bilancio comunitario per il periodo 2009, la Commissione europea ha predisposto una lettera di rettifica al fine di aumentare i fondi comunitari destinati al co-finanziamento delle misure di eradicazione della febbre catarrale (bluetongue). Attualmente, per il periodo 2009 la Commissione ha previsto, nella bozza di proposta di bilancio, uno stanziamento pari a 62 milioni di euro.

La richiesta formale di aumentare tale presupposto di 100 milioni euro è stata presentata dall'esecutivo comunitario a seguito di un'ulteriore valutazione sulle reali condizioni e dei costi legati alla gestione della malattia per gli Stati membri.

La lettera di rettificata sarà adesso trasmessa al Parlamento e al Consiglio, il cui consenso è necessario ai fini di modificare le voci di spesa del bilancio comunitario, che attualmente si trova in fase di discussione, in seconda lettura, tra le due Istituzioni.

I fondi verranno utilizzati per co-finanziare, nel quadro di una strategia di eradicazione pluriennale, la vaccinazione e le relative spese amministrative degli animali. In merito a ciò è previsto che la Commissione adotti una decisione, a gennaio 2009, nella quale verranno esplicitate nel dettaglio le voci di spesa.

I fondi non saranno stanziati per finanziare misure di emergenza, bensì la realizzazione di un programma di eradicazione e controllo della malattia, secondo quanto disposto dall'art. 24 della decisione del Consiglio 424/90.

Per concludere, come dichiarato dallo stesso Commissario europeo per la salute, Androulla Vassiliou, il totale dei fondi disponibili per il 2009 ammonterà a 300 milioni di euro il cui utilizzo sarà rivolto ad una campagna di vaccinazione estensiva, co-finanziata dagli Stati membri e dall'UE.